

Comune di Gonars

**Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta avente ad oggetto
Art. 3 comma 4 D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 -
Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2019**

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 09/13.06.2020 la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto *Art. 3 comma 4 D. Lgs. 23.06.2011 n. 118 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2018* ai fini della formazione del rendiconto 2019.

Vista la delibera della Giunta Comunale sopra citata e i corredatai allegati;

Tenuto conto che:

- a) *l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) *il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) *il citato articolo art. 3, c. 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Richiamato il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi e che stabilisce *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate e esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato,*

sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni é effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non é effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui é effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;

Richiamato il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in forza del quale é richiesto il parere dell'organo di revisione sulla deliberazione della Giunta Comunale;

Preso atto che il riaccertamento ordinario é stato elaborato sulla base delle analisi e delle risultanze dei singoli Responsabili di Area;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2019 il Responsabile del settore finanziario ha condotto un'analisi approfondita allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrate e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza dei residui provenienti dalla gestione di competenza del 2019 e degli esercizi precedenti;

Considerato che da tale verifica é emerso che vi é l'esigenza di provvedere alla cancellazione e alla re-imputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili al 31.12.2019;

Considerato che vi sono modifiche di esigibilità tali da comportare iscrizioni del Fondo pluriennale vincolato;

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31.12.2019, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a € 1.184.332,91
- residui passivi pari a € 897.842,11

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	€ 6.970,56
Residui passivi cancellati definitivamente	€ 429.199,90
Residui attivi re-imputati	€ 0,00
Residui passivi re-imputati	€ 40.000,00
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	€ 896.071,48
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	€ 538.092,29
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	€ 164.302,29
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	€ 734.445,32
Maggiori residui attivi riaccertati	€ 0,00

Verificato che, relativamente ai residui parzialmente o totalmente eliminati, i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione, come indicato nella proposta di deliberazione del responsabile del servizio economico-finanziario.

Verificato che si è provveduto all'adeguamento del fondo pluriennale vincolato quantificato in via definitiva in € 1.574.736,83 quale FPV per spese in conto capitale;

Verificato che sono state apportate al bilancio dell'esercizio 2019 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni re-imputati, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

ENTRATA	(+)	(-)
Variazioni capitoli ordinari di entrata corrente	€ 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di entrata capitale	€ 0,00	
SPESEA	(+)	(-)
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 0,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 1.574.736,83
TOTALE		€ 1.574.736,83
FPV di spesa parte corrente	€ 0,00	
FPV di spesa parte capitale	€ 1.574.736,83	
AVANZO di Amministrazione corrente	€ 0,00	
AVANZO di Amministrazione investimenti	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 1.574.736,83	€ 1.574.736,83

In merito l'Organo di revisione osserva che il FPV finale spesa 2019 costituisce un'entrata del bilancio 2020 e fa presente che in base al principio contabile 4/2 il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Visto quanto sopra indicato

IL REVISORE

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di delibera in esame e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Gonars, 16.06.2020

L'Organo di Revisione
Dott.ssa Francesca Laudicina

